REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N° 7 Carbonia

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
FORNITURA DI REAGENTI SETTORE CHIMICA CLINICA

Gara a procedura aperta **Gara N° 4488365** **CIG 4547069809**	
Stazione appaltante **ASL 7 CARBONIA – SERVIZIO ACQUISTI**	
Indirizzo sede	Via Dalmazia 82 – 09013 Carbonia (CI)
Telefono	0781/6683227
Telefax	0781/6683224
mail	ufficio.gare@aslcarbonia.it gigliola.ventura@aslcarbonia.it
Internet, profilo di committente	www.aslcarbonia.it
Termine richiesta informazioni complementari	non oltre il giorno **07/11/2012**
Termine ricevimento offerta	non oltre le ore 13 del giorno **22/11/2012**
Data apertura dei plichi (e del contestuale sorteggio ex art. 48 D. Lgs. n. 163/2006)	ore 10 del giorno **27/11/2012**
Le eventuali precisazioni e/o rettifiche del Capitolato Speciale	Verranno pubblicate nel sito dell'Azienda alla voce "ASL Informa – Bandi e gare"

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA

Il presente Capitolato disciplina la fornitura di quanto segue contemplata in unico lotto di fornitura come meglio individuato nel successivo art. 2:

1. Sistemi diagnostici di Laboratorio automatici integrati, per indagini chimico cliniche, identici per i Laboratori dei P. O. di Carbonia e Iglesias.
2. Sistema di automazione aperta, con collegamento fisico degli analizzatori, trasporto delle provette (di varie dimensioni), in grado di eseguire: Check-in; Check-out; Centrifugazione e Stappamento automatico delle provette.

L'affidamento avrà durata di anni quattro con decorrenza dalla data indicata nella lettera d'aggiudicazione e/o nel contratto, con opzione di rinnovo biennale. L'Azienda, tre mesi prima della scadenza del contratto invierà comunicazione circa il proprio intendimento al proseguo dell'affidamento per ulteriore biennio, con riserva di rinegoziazione delle quantità e delle condizioni economiche.
La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.

E' escluso il rinnovo tacito del contratto.

Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti di beni oggetto della gara a condizioni più vantaggiose a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla CONSIP o dalla Regione Sardegna, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta aggiudicataria non ritenga di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa.
Il contratto potrà essere rescisso su esplicita volontà dell'Azienda, anche senza alcun motivo imputabile alla ditta, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo, qualora si decidesse l'interruzione dell'attività espletata direttamente dall'Azienda o la soppressione del Servizio, senza che la ditta possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo.
Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura e nello specifico al Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUANTITÀ DI FORNITURA

I quantitativi annui presunti di fornitura sono soggetti a variazione in aumento o diminuzione, nel limite del 20%, senza che ciò possa comportare alcuna variazione del prezzo.
I quantitativi potranno essere ulteriormente ridotti nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria a seguito di manovre di contenimento della spesa operata dallo Stato o dalla Regione Sardegna.

Si riporta di seguito il lotto unico e i quantitativi annui presunti di fornitura:

LOTTO UNICO - CIG 4547069809

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto la fornitura in service in lotto unico di quanto segue:

1. Sistemi diagnostici di Laboratorio automatici integrati, per indagini chimico cliniche, identici per i Laboratori dei P. O. di Carbonia e Iglesias
2. Sistema di automazione aperta, con collegamento fisico degli analizzatori, trasporto delle provette (di varie dimensioni), in grado di eseguire: Check-in; Check-out; Centrifugazione e Stappamento automatico delle provette .

Si richiede la fornitura di strumenti nuovi, completamente automatici, integrati ed identici, con configurazione speculare, per la routine ed per il back-up, in grado di usare le stesse configurazioni di reagenti per la determinazione di parametri di chimica clinica occorrenti alle UU.OO di Medicina di Laboratorio della ASL 7, uno strumento di routine con uno strumento di backup per il laboratorio del P.O. "Sirai e uno strumento di routine e uno strumento di Backup per il laboratorio del P.O. "Santa Barbara".
Il sistemi devono essere completi in ogni loro parte, composti da strumenti nuovi, di ultima generazione e rispondenti ai requisiti minimi descritti successivamente.
Devono essere proposti sistemi integrati in grado di eseguire tutti i dosaggi richiesti, nessuno escluso, pena l'esclusione.

CARATTERISTICHE DELLA STRUMENTAZIONE ANALITICA

Premessa:

Nel settore di chimica clinica, vengono processati picchi massimi giornalieri di 600 provette di siero e 100 campioni di urina; la strumentazione fornita deve consentire una gestione ottimale del carico di lavoro con un particolare riguardo alla velocità analitica effettiva, al turn around time (T.A.T.), alla necessità di adeguato back up.

Caratteristiche minime strumentali:

Strumenti completamente automatici integrati identici, con configurazione speculare, uno per la routine ed uno per il back-up, in grado di usare le stesse configurazioni di reagenti. Tali apparecchiature dovranno essere random access con caricamento in continuo dei reagenti e dei campioni. Dovranno entrambi eseguire tutti i test elencati successivamente.

- Deve essere gestita la provetta primaria con identificazione positiva del campione
- Sistema di identificazione mediante bar-code di reagenti, controlli e calibratori
- Caricamento e gestione prioritaria delle urgenze
- Gestione automatica del campione: prediluizione, post diluizione per tutti i test previsti in base alle loro specifiche caratteristiche, ripetizione automatica
- Gestione automatica del reflex test
- Possibilità di gestione simultanea di campioni di diversa matrice biologica (Siero – Plasma – Urine) con diluizione automatica per tutti i test richiesti.
- Identificazione positiva dei reagenti e mantenimento on board a temperatura e in condizioni idonee per la loro stabilità, controllate e monitorate con adeguate segnalazioni di eventuali anomalie.
- Caricamento e scaricamento dei reagenti, dei campioni, dei reagenti ausiliari durante il processo analitico senza fermi macchina o stand-by di essa.
- Controllo in continuo dello stato dei reagenti onboard (inventario, scadenza onboard e di lotto, lotti in uso).
- Rilevazione di coagulo, sensore di livello, aspirazione e dispensazione.
- Puntale monouso per la dispensazione del campione.
- Elaborazione dei controlli di qualità, con produzione delle relative carte.
- Interfacciamento bidirezionale col gestionale di laboratorio.
- Dispositivo atto alla verifica dell'idoneità del campioni per la ricerca dei più comuni interferenti (ittero, torbidità, emolisi etc.), con minimo impatto sul flusso di lavoro e senza reagenti aggiuntivi dedicati
- Strumento configurabile per sistemi in automazione

Caratteristiche Generali:

- tutto quanto proposto dalla ditta fornitrice dovrà soddisfare i requisiti disposti per i dispositivi medico-diagnostici ed essere dotati di marcatura CE.
- obbligatorietà, pena esclusione, della documentazione IVD per tutti i reagenti proposti (schede applicative per gli strumenti offerti).
- la strumentazione deve essere mantenuta calibrata come da specifiche divulgate dal costruttore e per il singolo dosaggio
- deve essere garantita la continuità elettrica per mezzo di gruppi di continuità
- se previsto il consumo di acqua deionizzata, deve essere fornito un sistema deionizzante di adeguata capacità (dichiarare i consumi), comprensivo di consumabili e servizio di ritiro delle resine esauste.

Descrizione sistema di automazione

La strumentazione richiesta deve essere costituita da un sistema per la gestione automatizzata dei campioni dalla fase preanalitica fino alla fase post-analitica con eventuale mappatura dei campioni da archiviare per assicurare la tracciabilità delle provette secondo le norme ISO.

Vengono inoltre richieste dotazioni hardware e software necessarie al collegamento bidirezionale della strumentazione all'host computer (LIS) del laboratorio.

Si richiede che il sistema di trasporto/smistamento siano integrati tra loro in un sistema automatizzato utilizzando un software di gestione del flusso dei campioni dalla fase preanalitica alla fase post-analitica che sia all'interno dell'attuale LIS o con esso perfettamente integrato.

Scopo del presente service è quello di attuare una riorganizzazione dell'area siero dei settori di Chimica Clinica ed sierologia.

Gli obiettivi generali che si intendono realizzare con il sistema in oggetto sono:

- ridurre i tempi di risposta per i test richiesti sia in routine che in urgenza/emergenza;
- migliorare le attuali prestazioni di Turn Around Time
- minimizzare gli errori della fase preanalitica e standardizzare al massimo l'esecuzione delle prestazioni
- avere la massima tracciabilità dei campioni che afferiscono a tali settori
- consolidare gli esami relativi all'area siero, riducendo, nel contempo, gli spazi attualmente occupati dalla strumentazione analitica, dislocata in aree diverse del laboratorio ed in laboratori diversi. E' intenzione dell'Azienda proseguire nel tempo il consolidamento dell'area siero, in modo che il maggior numero possibile di analisi venga in futuro effettuato su un minor numero di sistemi analitici rispetto a quelli attualmente presenti
- unificare i flussi dei campioni con richiesta di routine e di urgenza/emergenza, predisponendo un'unica area di accettazione, smistamento ed analisi;
- aumentare la sicurezza degli operatori riducendo il rischio biologico degli operatori, automatizzando le fasi pre-analitiche, legato alla manipolazione ed al trasporto delle provette contenenti il materiale biologico;
- ridurre il numero di provette primarie prelevate ai pazienti tramite l'aggregazione di più tipi di analisi in una stessa linea analitica ed anche tramite la generazione di aliquote per l'esecuzione di analisi da trasferire su altri analizzatori presenti in Laboratorio;
- aumentare l'automazione delle varie fasi di analisi del campione (dall'arrivo in laboratorio fino alla sua refertazione ed archiviazione post-analitica), riducendo il tempo/uomo necessario per svolgere l'intero processo.

Si richiede che il sistema di trasporto/smistamento siano integrati tra loro in un sistema automatizzato utilizzando un software di gestione del flusso dei campioni dalla fase preanalitica alla fase post-analitica che sia all'interno dell'attuale LIS o con esso perfettamente integrato.
Gestione automatica di tutte le fasi di lavoro legate alla manipolazione e trasporto dei campioni:

- check-in relativo a tutte le provette "area siero"
- separazione dei campioni anomali o con etichetta illeggibile;
- gestione/riconoscimento campioni urgenti e di routine con trattamento prioritario dei campioni urgenti rispetto a quelli di routine;
- gestione/riconoscimento dei campioni biologici da analizzare attraverso la lettura dell'indice mobile (es. siero , plasma e urine);
- centrifugazione dei campioni. Deve essere prevista almeno n. 1 centrifuga, a temperatura refrigerata a 4 ÷ 8 °C, controllata elettronicamente, programmabile, configurata e dimensionata in maniera adeguata per non creare code all'interno del sistema, con possibilità di eventuale utilizzo indipendente fuori automazione
- decapping configurabile e operante per tipologia di provette;
- distribuzione dei campioni agli analizzatori del sistema;
- preparazione del sorting dei campioni per analizzatori esterni (dopo aver effettuato il check-in) e indirizzamento dei campioni processati "fuori sistema" per lo stoccaggio con mappatura per la rintracciabilità;
- eventuale area di "parcheggio" per i campioni che sono sulla catena e non possono essere processati immediatamente;
- nuovi collegamenti (manutenzione evolutiva).

L'impianto dovrà essere di tipo modulare, quindi modificabile nel corso degli anni a seconda delle esigenze che eventualmente andranno a definirsi.
Per ogni modulo dovranno essere specificate le caratteristiche tecniche principali:
- energia necessaria
- dimensioni
- peso
- rumorosità
- dispersione di calore
- umidità
- temperatura

I sistemi dovranno quindi essere in grado di effettuare:

- identificazione e check- in dei campioni;
- sorting (separazione) e centrifugazione;
- decapping (stappatura) delle provette;
- smistamento delle provette campione ai diversi sistemi analitici;
- check out dei campioni e archiviazione su supporti dedicati ;
- capacità di gestire e trattare provette di varie altezze.

Dovranno inoltre essere disponibili le seguenti funzionalità:
- interfacciamento con il LIS del laboratorio DNLab (Noemalife);
- sistema per il controllo da parte degli operatori del funzionamento globale della Automazione e dei singoli analizzatori;
- tracciabilità sul LIS di tutte le operazioni effettuate sull'automazione;
- gestione del Controllo di Qualità con memorizzazione automatica del lotto reattivo e del lotto del controllo utilizzato per ogni singola metodica;
- individuazione del percorso preferenziale per i campioni urgenze/emergenze;
- caricamento dei campioni manuale (singolo campione) o per rack in continuo;
- presenza di sensori di rilevamento della presenza/assenza del campione

Prestazioni essenziali e non differibili

Alcune delle prestazioni erogate dall'Area Corelab del Laboratorio hanno caratteristica di essere "essenziali", in riferimento sia a specifiche Utenze che a particolari situazioni cliniche; si tratta delle analisi richieste "in urgenza" dai seguenti Reparti: Pronto Soccorso, Terapie Intensive, Rianimazioni, Sale Operatorie; per tali prestazioni è necessario che, anche in situazioni di "*black-out* informatico" (che potrebbe riguardare sia il LIS che i *Server*), i risultati delle analisi possano essere resi disponibili all'utenza in tempi certi e non differibili rispetto a quelli garantiti in condizioni normali.
L'elenco delle prestazioni essenziali e non differibili potrà essere aggiornato nel corso della fornitura, per far fronte ad eventuali nuove esigenze, senza alcun onere per la Azienda appaltante.

Sono inoltre richiesti a completamento dell'offerta:
- Collegamento al sistema informatico di laboratorio DN-LAB (Noemalife)
- Assistenza tecnica full risk per tutta la durata della fornitura comprensiva di:
  - Interventi tecnici illimitati su chiamata
  - Interventi tecnici di manutenzione preventiva programmata (escluso le manutenzioni periodiche a carico degli operatori)
  - Formazione completa per gli operatori addetti all'utilizzo della strumentazione offerta. Dovrà essere garantito un periodo di formazione presso la sede del laboratorio per l'avvio in routine ed un periodo di formazione presso la sede dell'azienda aggiudicataria per 4 tecnici.

La quantificazione dei reagenti e dei prodotti consumabili occorrenti per l'esecuzione dei carichi di lavoro come sottoindicato è impegnativa per l'Impresa che, pertanto, è comunque obbligata a fornire, a titolo gratuito, tutto ciò che dovesse ulteriormente servire per l'esecuzione dei test e per il buon funzionamento della strumentazione fino all'espletamento del carico di lavoro previsto. Se nel corso dell'esecuzione del contratto il responsabile del Laboratorio riscontrasse, rispetto a quanto dichiarato nell'offerta, un rendimento inferiore dei reagenti o un consumo superiore del materiale di consumo, si procederà, in contraddittorio con l'Impresa, alla rideterminazione del prezzo a favore dell'ASL. Qualora l'Impresa ponga in commercio, durante il periodo di validità del contratto, nuovi prodotti corrispondenti a quanto oggetto della fornitura, che presentino migliori caratteristiche di rendimento e/o funzionalità, su proposta dell'Impresa o a richiesta dell'ASL, si darà corso, d'intesa tra le parti, alla sostituzione dei prodotti aggiudicati, ferme restando le condizioni contrattuali stabilite. Le quantità di reagenti e prodotti consumabili, che derivano dai carichi di lavoro indicati, non impegnano l'ASL, in quanto sono soggette alle necessità effettive della stessa e possono variare in aumento o in diminuzione, senza che l'Impresa possa ottenere alcun risarcimento quale indennizzo. L'ASL inoltre si riserva la facoltà di acquistare in parte i prodotti indicati o di recedere parzialmente dal contratto, nel caso intervenga una riorganizzazione dei servizi interessati, per cui l'utilizzo delle tecnologie e dei prodotti forniti non risulti più idoneo o economicamente conveniente.
Si riporta di seguito l'elenco dei test annui richiesti a pena di esclusione:

	TEST		Siero	Urine	N° test Lab. SIRAI	N° test Lab. S. Barbara
1	Urea		108.000	3.000	58.000	53.000
2	Glucosio		135.000	500	70.000	65.500
3	Creatinina		140.000	13.000	80.000	73.000
4	Proteine Totali		72.000		36.000	36.000
5	Proteine urine			3.000	1.700	1.300
6	Albumina		39.000		19.500	19.500
7	Fruttosamina		14.500		14.000	500
8	Sodio		100.000	1.100	56.600	44.500
9	Potassio		104.000	1.100	58.600	46.500
10	Cloro		62.000	650	40.300	22.350
11	Calcio		88.000	1.700	56.000	33.700
12	Fosforo		48.000	1.100	27.600	21.500
13	Magnesio		60.000	600	43.300	17.300
14	Ferro		25.000		15.000	10.000
15	ALP		30.000		22.000	8.000
16	AST		107.000		56.000	51.000
17	ALT		109.000		58.000	51.000
18	GGT		89.000		49.000	40.000
19	Pseudo-Colinesterasi		57.000		38.000	19.000
20	N° Dibucaina		1.800		100	1.700
21	CPK		56.000		29.000	27.000
22	LDH		49.000		22.000	27.000
23	CK-MB		17.000		10.000	7.000
24	Amilasi		45.000	100	32.000	13.100
25	Lipasi		41.000		28.000	13.000
26	Acido Urico		69.000	1.500	37.000	33.500
27	Bilirubina totale		77.000		46.000	31.000
28	Bilirubina diretta		74.000		45.000	29.000
29	Colesterolo totale		63.000		28.000	35.000
30	Colesterolo HDL		54.000		24.000	30.000
31	Colesterolo LDL		31.000		10.000	21.000
32	Trigliceridi		60.000		27.000	33.000
33	Troponina cardiaca		18.000		11.000	7.000
34	Mioglobina		18.000		11.000	7.000
35	CK-Massa isoenzimi		500		400	100
36	TIBC		500		250	250
37	PCR alta sensibilità		1.500		600	900
38	Beta-HCG		500		250	250
39	Etanolo		700	5.200	400	300 + 5.200
40	Oppiacei			12.000		12.000
41	Met. Cocaina			11.000		11.000
42	Cannabinoidi			5.000		5.000
43	Metadone			10.000		10.000
44	Anfetamine			3.600		3.600
45	Benzodiazepine			2.500		2.500
46	Ammonio	1.750			650	1.100

47	Ciclosporina	500			500	
48	Vancomicina			200	100	100
49	Acido lattico		100		100	
50	Litio		400		200	200
51	G6PDH			12.000	5.000	7.000

Il numero dei test previsti in elenco è quello necessario a processare i campioni da refertare secondo le procedure previste nel laboratorio della ASL 7; eventuali perdite di test, legate a pezzature e/o stabilità dei reagenti, non possono motivare integrazioni all'aggiudicazione ma devono essere a totale carico della ditta aggiudicataria.
Nell'offerta dovranno essere proposti oltre ai reagenti, i calibratori, i controlli, gli ausiliari e disposables necessari per il funzionamento della strumentazione.
I reagenti necessari dovranno essere forniti in quantità sufficiente a garantire le calibrazioni e i controlli secondo quanto previsto dalle specifiche tecniche delle differenti metodiche.
Nella formulazione dell'offerta il proponente dovrà tenere conto del rendimento effettivo di ciascun reagente proposto ed in particolare per i test a bassa numerosità si dovrà tenere conto del tipo di confezionamento e della data di scadenza.
L'offerta deve contenere il CQ per tutti gli analiti richiesti almeno su due livelli.
I test ripetuti per varie motivazioni sono circa il 4% del totale.

Per approntare la loro migliore offerta, gli operatori economici potranno effettuare la ricognizione della struttura del Laboratorio, e richiedere informazioni per i locali, sulla sua organizzazione e sui flussi di attività.

I prodotti offerti e forniti dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche fissate precedentemente, oltre ad essere conformi alle norme di legge in vigore al momento della fornitura nonché alle norme di legge comunitarie e nazionali (Direttiva 98/79 CE del 27.10.1998 ed il Decreto Legislativo di attuazione 08.09.2000, n° 332).
In caso di segnalazione negativa da parte del Resp.le del Laboratorio, senza alcuna formalità, l'Azienda revocherà l'affidamento procedendo ad affidamento in favore del secondo migliore offerente.
La ditta fornitrice risponde dei danni comunque arrecati alle persone e cose provocati da difetti della fornitura.

Le Ditte concorrenti dovranno, a loro spese, consentire ai componenti della Commissione preposti alla valutazione tecnica dei prodotti e delle apparecchiature offerte, la visione e la prova del materiale in esame, qualora ciò venga ritenuto necessario.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara, pena l'esclusione secondo le modalità indicate nel Capitolato Generale art. 8.
Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata. E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana, devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con ceralacca, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni (con striscia di carta incollata o nastro adesivo o sigillatura equivalente) sui lembi di chiusura, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.
L'ASL declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.
All'esterno del plico deve essere riportata la denominazione dell'operatore economico offerente, indirizzo e recapito telefonico, fax e mail, nonché l'oggetto della presente gara.

Il plico deve contenere:

1) la documentazione amministrativa (BUSTA A)
2) la documentazione tecnica (BUSTA B)
3) l'offerta economica (BUSTA C)

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti l'oggetto della presente procedura di gara.

Nella busta A "Documentazione amministrativa" dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

1) Il Capitolato Speciale e il Capitolato Generale debitamente firmati in ogni foglio; in caso di ATI i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ognuna delle associate (Capogruppo e Mandanti)
2) Ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il documento "Informazioni sui rischi specifici nell'Azienda ASL di Carbonia", (allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto), debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;
3) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità (in corso di validità), pena l'esclusione. Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti), per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità (in corso di validità). Il contenuto della dichiarazione è ripartito integralmente nell'Modello allegato al presente capitolato. Le Ditte devono utilizzare l'allegato, compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro modulo, da inserire, pena l'esclusione, nella documentazione di gara. Si rammenta inoltre che le Ditte devono indicare, sin dal momento della gara, anche l'eventuale ricorso al subappalto, individuando sia le parti da affidare sia le Ditte. Il subappalto non può eccedere il 30% del valore complessivo del contratto e deve essere preventivamente autorizzato dall'Azienda. L'ATI aggiudicataria non può più modificare l'assetto indicato in gara e deve impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, formale associazione temporanea di imprese mediante atto notarile da produrre prima della stipula contrattuale;
4) Dichiarazione di almeno due istituti bancari od intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, rilasciata in originale in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto. Qualora la ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà anzitutto specificare i motivi in apposita relazione e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato. L'Azienda si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.
5) Nel caso di avvalimento dei requisiti, la documentazione richiesta nel presente capitolato all'art. 6.
6) Il modello GAP, come da allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro, denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del Raggruppamento. Per il "volume Affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.
7) La dichiarazione di presa visione ed accettazione del capitolato generale resa, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia". Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti);
8) Garanzia a corredo dell'offerta determinata nella misura di € 56.000,00. La cauzione provvisoria può essere costituita alternativamente:
    - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso le seguenti coordinate bancarie: Azienda Sanitaria Locale n° 7 - Carbonia - Tesoreria unica Banco di Sardegna Carbonia – ABI 01015 - CAB 43850 – n° conto 9999;
    - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, che dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, nonché contenere l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva come richiesto a pena di esclusione dal successivo punto.

Si ricorda che per le imprese in possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento. Il diritto di usufruire di tale beneficio deve essere adeguatamente dimostrato con la produzione delle relative certificazioni o dichiarazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia conformizzata.

Saranno escluse dalla gara le offerte corredate da cauzioni insufficientemente e/o imperfettamente costituite.

9) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva.

10) Ricevuta versamento contributo di partecipazione alla gara pari a € 140,00 (euro centoquaranta/00). Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on line al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 4074456B72 che identifica la presente procedura di gara. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito, oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione di partecipazione alla gara d'appalto:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla documentazione di gara, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "cerca il punto vendita più vicino a te": a partire dal 01/05/2010 è attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione di gara;

- per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso Il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il Codice CIG che identifica la procedura di gara.

E' disponibile un servizio unificato di help desk per l'assistenza agli utenti del Servizio di Riscossione, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 al numero verde 800.89.69.36 ed al seguente indirizzo e-mail: assistenza.riscossione@avcp.it (per informazioni relative alle procedure di pagamento).

La Stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, quale dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo, delle ricevute di pagamento rilasciate dal nuovo "Servizio di Riscossione" (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line)
Carenza della documentazione di cui sopra costituisce motivo di esclusione insindacabile.

Nella busta B "Documentazione tecnica" dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

1) Copia dell'offerta economica, in carta semplice, senza l'indicazione dei prezzi nella quale devono essere riportati i codici identificativi dei prodotti offerti corrispondenti a quelli indicati nella scheda tecnica.

2) Scheda tecnica metodologica e applicativa, debitamente firmata e timbrata, di ciascun reagente offerto, con indicazione della conformità CE (Direttiva 98/79 CE del 27.10.1998 ed il Decreto Legislativo di

attuazione 08.09.2000, n° 332). La scheda deve riportare il codice identificativo del reagente e quanto richiesto nel precedente art. 2.

3) Scheda di sicurezza contenente tutte le informazioni relative a:
- Denominazione della sostanza e sua formulazione
- Misure di cautela durante la manipolazione
- Caratteristiche tossicologiche
- Possibili vie di contatto
- Misure di primo soccorso da adottare in caso di accidentale contatto

4) Attestazione sulla tipologia dei rifiuti prodotti dal sistema offerto con indicazione:
- ❖ Quantità dei rifiuti prodotti per ora di funzionamento
- ❖ Classificazione dei rifiuti secondo le normative vigenti
- ❖ Modalità e procedure di smaltimento dei rifiuti solidi e/o liquidi secondo normative vigenti

5) Depliant, scheda tecnica e manuale operativo delle apparecchiature da cui si possano dedurre le caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali, ivi comprese le dimensioni. Dal depliant o dalla scheda tecnica deve risultare la rispondenza della strumentazione offerta alle norme comunitarie e nazionali vigenti, il possesso del marchio CE e la conformità alle norme di sicurezza.

6) Elenco di eventuali laboratori ove è installata e funzionante l'apparecchiatura offerta.

7) Catalogo originale dei prodotti offerti.

8) Listino prezzi Ufficiale della ditta fabbricante o importatore nazionale. Il listino prodotto deve essere timbrato e firmato. Il listino può sostituire il catalogo nella eventualità che riporti la descrizione del prodotto.

9) Dichiarazione, in carta semplice, debitamente sottoscritta dalla quale risulti:

a) se la Ditta è produttrice del prodotto offerto, ovvero indicare il produttore;

b) il nome e indirizzo del deposito a cui inviare gli ordini e la ragione sociale di chi emette la fattura.

c) *l'impegno della Ditta ad assicurare*:
- i corsi di addestramento per l'utilizzo dell'apparecchiatura a proprio spese, per il personale del laboratorio indicando tutte le relative modalità.
- la visione e/o la prova di reagenti e macchine offerte, a proprie spese
- ogni eventuale miglioria tecnologia che potrà rendersi necessaria durante il periodo dell'affidamento contrattuale, senza ulteriori oneri per l'Azienda ASL.

10) Dichiarazione, in carta semplice, riguardante l'assistenza tecnica della strumentazione in cui sia specificato**:**
- ➢ *sede operativa in cui è ubicata l'agenzia che fornisce l'assistenza tecnica*
- ➢ *numero di interventi ordinari programmati per 12 mesi*
- ➢ *numero di interventi straordinari garantiti per 12 mesi*
- ➢ *tempo di intervento dalla chiamata*
- ➢ *possibilità di avere il supporto tecnico telefonicamente mediante numero verde*

L'Operatore Economico Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006).
Il mancato invio, anche di uno solo dei documenti e di parte, è motivo di esclusione della Ditta per l'intera gara.

Nella busta C "Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica, che non dovrà contenere nessun altro documento.
L'offerta economica, redatta su carta legale o resa legale, dovrà riportare i seguenti dati:

a) riferimento CIG
b) il codice di ciascun prodotto offerto (corrispondente a quello indicato nella scheda tecnica);
c) la classificazione CND di ciascun prodotto offerto
d) la quantità di prodotto contenuto nella confezione primaria e nell'imballo secondario.
e) le strumentazioni offerte in service

I prezzi devono essere riferiti per cadauna unità di misura precisando le determinazioni contenute in ciascuna confezione così come indicato nell'art. 2.
Nell'offerta devono essere indicati anche tutti i materiali d'uso e consumo occorrenti per l'utilizzo del sistema analitico richiesto e necessari per la corretta esecuzione delle analisi, specificando le relative quantità.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.
Il prezzo di aggiudicazione, per ciascun prodotto, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura, fatta la revisione prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 effettuata sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e fermo restando quanto previsto dall'art. 7 comma 4 lett.c) e comma 5 del suddetto D.Lgs. L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo a quello del ricevimento della richiesta formulata dall'impresa.

ART. 4 - CONTROLLO A CAMPIONE

Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, la stazione appaltante richiederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, mediante la presentazione di: "certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici, comprovanti il buon esito delle principali forniture prestate a favore degli stessi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi".

ART. 5 – SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163, la Ditta concorrente deve indicare nell'offerta le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi (che in ogni caso non deve essere superiore al 30 per cento dell'aggiudicazione: comma 2 art. 118 del D.Lgs. 163/2006), e possibilmente la denominazione sociale della Ditta scelta per il subappalto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria. Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo trenta giorni per rilasciare l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termini di un ulteriore uguale lasso di tempo. Al trascorrere del termine senza che l'Azienda si sia pronunciata si forma il silenzio assenso e l'autorizzazione si intende concessa.
Per il subappalto si applica la disciplina contenuta nell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163.
A tal fine si precisa che è fatto obbligo alle ditte aggiudicatarie di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatarie via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 6 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti diversi da quelli di cui ai agli art. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è ammesso l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 9a) e 9b) dell'autodichiarazione modello 1.
A tal fine l'Operatore Economico Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione dell'Operatore Economico Concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
b) dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti come da Modello 1 e Modello 1 bis allegato.
c) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'Operatore Economico Concorrente e l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Operatore Economico Concorrente;
d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
e) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Operatore Economico Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Ogni Operatore Economico Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione non è consentito che più ditte Operatori Economici Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.
E' fatto divieto assoluto all'impresa ausiliaria di assumere il titolo di subappaltatore.
L'Azienda ASL 7 non accetta l'avvalimento all'iscrizione alla Camera di Commercio.

ART. 7 - CONDIZIONI DI OFFERTA

La ditta in offerta deve proporre la dotazione di apparecchiature in grado di fornire una refertazione completa per l'utilizzo dei reattivi oggetto di appalto, secondo le esigenze individuate nel precedente art.2. Le strumentazioni devono essere fornite funzionanti, chiavi in mano. Le apparecchiature si intendono fornite in uso gratuito in ottemperanza alle norme vigenti con garanzia totale (assicurativa Full Risk) sino alla scadenza del contratto. La ditta, per gli apparecchi proposti deve assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, la manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque garantire la continuità delle analisi. Il ripristino della funzionalità dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla chiamata.

Se la mancata osservanza della prescrizione del cpv. precedente comporta l'inutilizzo del reagente e la sospensione degli esami, ovvero l'acquisto su piazza, la ditta è soggetta alle penalità (oltre che la non liquidità del prodotto fornito) pari al 100% del valore della fornitura oltre che gli addebiti per eventuale fermo delle apparecchiature, come di ogni e qualunque onere per la ricerca e l'acquisto su piazza, fatti salvi i danni in capo all'Azienda. La ditta deve inoltre assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, tutti i ricambi e materiali d'uso e consumo (nessuno escluso) occorrenti per l'utilizzo dei reagenti oggetto d'acquisto.

Resta inteso che l'Azienda corrisponderà il solo prezzo dei reagenti effettivamente forniti, così come elencati nel precedente art. 2. Resta peraltro stabilito che il fermo derivante da guasti di uno degli apparecchi forniti per l'utilizzazione del materiale in appalto può determinare la contestuale riduzione della fornitura proporzionale al numero dei giorni di fermo, senza che per tale riduzione la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento o rimborso atteso che la riduzione discende da fermo delle macchine stesse. La mancata presentazione dell'apparecchiatura, invalida l'offerta.

La Ditta aggiudicataria deve obbligatoriamente fornire prodotti conformi a quanto offerto, consapevole che qualsiasi difformità attribuisce all'Amministrazione la facoltà alla risoluzione del contratto (art. 1522 del C.C.) e all'automatica cancellazione della stessa dall'Albo fornitori per anni cinque.

Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti, nonché di confezionamento dei reagenti, potranno essere rese possibili, dopo apposita e preventiva richiesta della Ditta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo eventuale accertamento qualitativo sui nuovi prodotti da parte della Azienda USL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima. Diversamente si procede alla risoluzione del contratto, alla cancellazione della Ditta dall'Albo fornitori per cinque anni e all'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale definitivo.

ART. 8 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura è aggiudicata per lotto unico in favore della Ditta che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006), per il lotto stesso attribuendo i seguenti punteggi:

A. Prezzo: punti 40/100
B. Qualità: punti 60/100

I suddetti elementi saranno valutati come segue:

A) **prezzo**: alla Ditta che presenta il prezzo più basso saranno attribuiti 40 punti, ai prezzi superiori sarà attribuito il punteggio contenuto tra 0 e 40, in modo proporzionale alla differenza di prezzo, come segue:

$$\text{Punti di Y (prezzo superiore)} = \frac{\text{X (minor prezzo)} \times 40}{\text{Y}}$$

B) **caratteristiche tecnico-qualitative**: sarà assegnato un punteggio massimo di punti 60 applicando la seguente formula (Allegato P, punto II del Regolamento attuativo):

$C(a) = \Sigma n\ [Wi * V(a)\ i\ ]$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)i, per quanto riguarda i suddetti elementi di natura qualitativa, verranno determinati attraverso la seguente tabella (Allegato P, punto II, lett. a), n.5 del Regolamento Attuativo.

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,4
Insufficiente	0

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I requisiti di valutazione relativi all'offerta tecnica sono i seguenti:

	Qualità analizzatori 40 punti	
	Criteri	**Punti max**
1	Presenza di dispositivi per l'eliminazione degli effetti di trascinamento tra reagente-reagente (puntale monouso)	5
2	Impatto ambientale (quantità e qualità degli scarichi)	5
3	Possibilità di usare più lotti dello stesso reagente, con memorizzazione più curve di calibrazione	2
4	Possibilità di spostamento dei reagenti anche parzialmente usati da uno strumento all'altro con inventario reagenti a bordo	6
5	Cadenza analitica globale dello strumento principale e di backup	1
6	Stabilità dei reagenti a bordo macchina per ogni analita	4
7	Stabilità della curva di calibrazione per ogni analita non inferiore a 7 giorni	3
8	Numero di reattivi, controlli, calibratori pronti all'uso (senza necessità di ricostituzione o manipolazione della confezione reagente)	2
9	Produttore diretto dei reagenti offerti non inferiore al 90%	2
10	Sensibilità e linearità dei test offerti e loro variabilità analitica	2
11	Controllo remoto proattivo della strumentazione	1
12	Eventuale sistema di eliminazione di interferenti macromolecolari	6
13	Possibilità di effettuare le calibrazioni durante le analisi di routine in corso	1

	Qualità Preanalitica 20 punti	
	Criteri	**Punti**
14	Modularità e flessibilità del sistema di automazione	3
15	Carrier trasportatore di provetta con microchip integrato di identificazione	2
16	Decapper con possibilità di stappatura di tappi a vite e a pressione contemporaneamente	4
17	Modulo centrifuga con almeno 96 posti e completamente personalizzabile	1
18	Presenza di modulo buffer per immagazzinamento temporaneo dei campioni in attesa del risultato	2
19	Tracciabilità in tempo reale del campione sull'automazione con microchip o lettore transponder	1
20	Caratteristiche tecniche globali in relazione alle esigenze locali, implementazione ed impatto organizzativo	7

Il giudizio di idoneità e l'attribuzione dei punteggi di qualità saranno espressi da un'apposita Commissione tecnica. Il giudizio della Commissione è insindacabile. L'aggiudicazione sarà proposta in favore della Ditta che più si avvicina al punteggio massimo di 100/100.
Il giudizio di idoneità precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica. La Commissione, infatti, svolgerà i propri adempimenti come segue:

- in seduta pubblica procederà alla verifica della documentazione amministrativa (BUSTA A) e della documentazione tecnica (BUSTA B) e alla conseguente all'ammissione delle Ditte alla successiva fase di gara;
- in seduta riservata procederà all'esame e alla valutazione tecnica della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, redigendo specifico verbale;
- in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta riservata.

In deroga a quanto previsto all'art. 11 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Tuttavia, l'Azienda potrà non procedere all'aggiudicazione di quei lotti, per i quali si accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui. L'Azienda si riserva, inoltre, per motivi di economicità sulla base della risultanze di gara di annullare o accorpare i lotti di fornitura
Nell'ipotesi di offerte uguali (qualità-prezzo) si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte concorrenti.

ART. 9 – OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS n°81/2008

L'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni e nel rispetto della necessaria autonomia imprenditoriale, assumono l'obbligo di collaborare per garantire che i lavori, i servizi e le forniture affidati e le normali attività nei luoghi di lavoro si svolgano nel rispetto degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro.
La Ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità

per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tal fine, l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure di tutela necessarie.
La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad adottare ogni misura particolare e generale utile ed opportuna per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli dell'Azienda Sanitaria, nel caso di eventuali interferenze.
Prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, le parti effettueranno un incontro in cui saranno trattati gli aspetti inerenti la sicurezza degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività affidate con il presente contratto evidenziando, con apposito verbale, le condizioni degli stessi e le misure concordate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. A tal fine, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di comunicare, prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, il nominativo e il recapito telefonico del proprio Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (qualora necessario) al competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della ASL N° 7 di Carbonia.
Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria assumono congiuntamente, ciascuno nel proprio ambito e in relazione alle rispettive responsabilità, l'obbligo di:

a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Al fine di favorire l'adempimento degli obblighi di cui sopra, oltre all'incontro sopra richiesto, ai necessari sopralluoghi negli ambienti di lavoro e allo scambio delle informazioni relative ai rischi specifici delle rispettive attività interferenti, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria dovranno riunirsi, previa richiesta di una delle parti, in presenza di eventuali rischi imprevisti, allo scopo di verificare l'adeguatezza delle misure concordate e l'andamento dei lavori. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la/e ditta/e aggiudicataria/e, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias. Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.
Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della ditta.

ART. 11 - CONSEGNA

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Azienda. Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con l'Azienda, con esclusione di consegna in blocco. L'apparecchiatura deve essere consegnata, installata e collaudata entro gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento della richiesta specifica da parte dell'Azienda. Il collaudo verrà effettuato in presenza di un tecnico incaricato dall'impresa aggiudicataria e di un tecnico designato dall'Azienda. Il collaudo deve risultare da appositi verbali. Ogni spesa derivante delle operazioni di messa in opera e collaudo delle apparecchiature è a carico del soggetto fornitore.
La merce di volta in volta ordinata deve essere consegnata entro il termine di **gg. 7 (sette)** dalla data di ricevimento dell'ordine.
Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che, tale acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata sia sufficiente a coprire il fabbisogno di un mese fino alla consegna del saldo.
Sarà rifiutato, pertanto la ditta dovrà curarne il ritiro e l'immediata sostituzione, il prodotto, soggetto a scadenza, con validità inferiore ai 3/4 della validità massima ed il prodotto eventualmente rotto o deteriorato durante il trasporto. Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00.

ART. 12 - MODALITÀ' DI FATTURAZIONE

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dall'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne. La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna. Il pagamento delle forniture avverrà nelle modalità stabilite all'art. 36 del Capitolato Generale per la fornitura di Beni e Servizi, e cioè: "L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banco di Sardegna - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'ASL (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura). Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura". Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo. Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

ART. 13 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo viene effettuato dall'Azienda. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati. La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino dell'Azienda e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto. In caso di provvedimenti di sequestro o di altre disposizioni Regionali o Ministeriali tendenti alla sospensione dell'utilizzo di particolari lotti, la ditta deve sostituire il prodotto non utilizzabile entro cinque giorni. In caso contrario l'Azienda ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della ditta inadempiente.

ART. 14 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, l'Azienda li respinge al fornitore, che deve sostituirli entro cinque giorni. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda può procedere a norma del Capitolato Generale.
Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

ART. 15 - NOTIFICHE – CONTENZIOSO – SEDE LEGALE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta. La ditta elegge, ai fini contrattuali e legale, il proprio domicilio legale in Carbonia. Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs. 12/04/06 n. 163)

ART. 16 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.
Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.

Chimica clinica/ GV 2012